

## LE STRENNE DA NON PERDERE

# Da Matisse a Rosai, quando il lusso editoriale sceglie l'arte

di Antonella Capitanio

Libri strenna, libri d'arte: un'accoppiata naturale, visto che la necessità di illustrazioni – molte e di qualità – rende le pubblicazioni dedicate agli artisti e al loro operare belle... e costose. Non a caso in inglese si definiscono "coffee-table books": libri da tenere in bella mostra sul tavolino, da sfogliare più che da leggere, da esibire più che da meditare. Ma non sempre è così. Basta saper scegliere. Vediamo le proposte più interessanti.

Se non si conoscono i gusti del destinatario si può scegliere di... non scegliere, regalandogli **Il museo dell'arte**, che con le sue 992 pagine si è guadagnato la definizione di "libro d'arte più grande del mondo": versione italiana appena edita da Electa (prezzo di copertina € 200) del volume ideato da Phaidon. Sfolgiandolo si entra di fatto in un museo immaginario, suddiviso in 25 gallerie e 450 sale, il cui percorso si snoda attraverso tremila opere d'arte. Per rimanere su proposte di ampio respiro,



"Da Signorini a Rosai" (Sillabe)



Immagine da "Jazz" di Henri Matisse

una buona idea può essere **Affreschi dal XIII al XVIII secolo**, mastodontico volume di 576 pagine contenuto però in una

pratica valigetta e offerto dall'editore Logos a € 69,95: uno straordinario percorso dalle affascinanti figurazioni sulle pareti delle chiese romaniche agli infiniti dei soffitti e delle cupole barocche.

Se preferiamo il genere monografico, il libro del momento è certo **Grünewald**, esaustiva opera di tre studiosi francesi – François-René Martin, Michel Menu e Sylvie Ramond – edita in Italia da Jaca Book (p. 350, € 150) con una postfazione di Edoardo Villata. Capace di una pittura di incredibile verità, senza paragoni tra i suoi contemporanei di primo Cinquecento, il suo nome è però solo un'invenzione critica, successiva di oltre un secolo, e ancora più tarda la sua fama, maturata a fine Ottocento. Questa è la prima grande monografia che sia stata mai realizzata.

Se gli interessi sono più contemporanei, il mondo della grafica ci offre idee meno consuete, come **Alfredo Müller Litographe/Litografo**, volume che per la prima volta riunisce le

spettacolari litografie realizzate a Parigi intorno al 1900 dall'artista livornese di nascita; il volume è stampato in Francia e del costo di 20 €.

Se si desidera un tocco di toscaneità, **Firenze negli occhi dell'artista, da Signorini a Rosai**, catalogo dell'omonima mostra ancora in corso fino al 6 gennaio a palazzo Pitti (Sillabe editrice, pg. 108, 14 euro) che agli scorci della città dipinti da celebri artisti affianca le foto appositamente eseguite con lo stesso punto di vista da Antonio Quattrone. Potendo spendere 299 euro avete infine l'opportunità di regalare la replica garantita del più celebre libro d'artista: **Jazz di Henri Matisse**, pubblicato in 250 copie nel 1947 da Tériade – l'editore dei lavori grafici di Picasso, Leger, Chagall – ed ora riproposto in fac-simile da Electa in accordo con la Fondazione Matisse, riproducendo l'opera originale in tutti i suoi aspetti, dalla qualità della carta alla non rilegatura dei fogli, che vengono presentati in un cofanetto rivestito in tela.

